



MIUR USR CALABRIA

Distretto Scolastico n. 17 di Amantea (CS)

ISTITUTODI ISTRUZIONE SUPERIORE

Licei - Scientifico - Scienze Umane - Tecnologico

Istituto Professionale

per l'Industria - Artigianato - Odontotecnico - Biologico

Istituto Tecnico - Commerciale - Industriale - Nautico

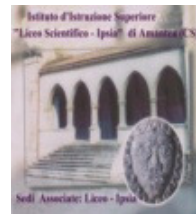
87032 **AMANTEA**(CS)

☎Centralino 0982/ 41969

(Uffici) E-mail: [CSIS014008@istruzione.it](mailto:CSIS014008@istruzione.it)

Posta. Cert. [CSIS014008@pec.istruzione.it](mailto:CSIS014008@pec.istruzione.it)

Sito: [www.liceoipsiaamantea.it](http://www.liceoipsiaamantea.it)



Amantea, 14/02/2017

## PROGETTO

**Il Quotidiano in Classe: leggere per crescere –**

**“Giornal-mente nel mondo”**

**Premessa:** Ideato dall'Osservatorio Permanente Giovani-Editori nel Settembre 2000, il progetto "**Il Quotidiano in Classe**", che si svolge con il patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha raggiunto una posizione di leadership tra le iniziative che promuovono la lettura del giornale tra i giovani e nel mondo della scuola. Il progetto porta nelle scuole secondarie di secondo grado alcuni tra i più grandi giornali italiani a confronto (il primo quotidiano d'opinione italiano, *Il Corriere della Sera*, il principale giornale economico europeo, *Il Sole 24 Ore*) affinché possano diventare strumenti per una moderna forma di educazione civica “sul campo”.

Dati ufficiali ci riportano che nel 1996 il 12,55% dei ragazzi fra i 14 e i 17 anni leggeva abitualmente il quotidiano, mentre nel 2001 il numero si era quasi dimezzato (6,35%). Finimmo ultimi in classifica, i lettori più pigri fra tutti i giovani europei. Una situazione che in realtà non riguarda solo i ragazzi ma gli italiani in genere se è vero che, contro un 94,5% di persone che vede quasi tutti i giorni la

televisione, solo il 36,1% legge almeno tre volte la settimana un giornale (anche sportivo) e solo il 29,9% legge almeno tre libri nel corso dell'anno.

Gli ultimi rilievi fanno pensare a un'inversione di tendenza: è tornato a leggere un ragazzo su dieci, i lettori tra i 14 e i 17 anni dal 6,35% del 2001 sono passati al 10% del 2003. Ancora poco, ma il segnale c'è. In mezzo, fra la fase del crollo e quella della ripresa, c'è il progetto de **“Il Quotidiano in classe”**, che oggi raggiunge un ragazzo su quattro, nella fascia di età che coincide con la frequenza delle Superiori. «I dati parlano chiaro: quando si coinvolgono così tanti giovani, i risultati arrivano. Nessun trionfalismo, però siamo sulla buona strada», dice Andrea Ceccherini, presidente dell'Osservatorio giovani- editori, a cui fa capo l'iniziativa del Quotidiano in classe.

### **L' obiettivo del progetto**

Il Polo Scolastico di Amantea, particolarmente sensibile ai percorsi di crescita formativa dei giovani ed alle avanguardie educative, da numerosi anni aderisce all'iniziativa con l'obiettivo di avvicinare i ragazzi alla comprensione della realtà che li circonda. Sicuramente la lettura dei principali quotidiani nazionali e locali promuove percorsi di analisi critica del mondo.

“Giornal-mente nel mondo” dunque è il percorso di lettura finalizzato alla crescita che si avvale degli articoli di giornale come strumenti utili per liberarsi da ogni forma di individualismo, per acquisire attraverso la lettura comportamenti liberi da conformismo e omologazione.

Il fine è quello di promuovere l'acquisizione critica delle dinamiche contemporanee per attrezzarli il più possibile a fronteggiarle, comprenderle e dominarle.

La costruzione della propria opinione è un traguardo raggiungibile, nella misura in cui si attivano tutte le strategie possibili per un coinvolgimento attivo che risulti essere programmato e progettato.

Coinvolgere i ragazzi su quello che accade nel mondo significa prepararli a vivere in maniera completa e consapevole la loro vita nella comunità.

Saper leggere la contemporaneità con i propri occhi è la molla che può far scattare in loro la voglia di diventare protagonisti, della propria vita e di quella del proprio Paese.

Noi tutti come comunità educante confidiamo che tale percorso di crescita possa rappresentare un volano per il protagonismo sociale dei nostri giovani allievi!

**Il responsabile del Progetto Prof.re Francesco Coscarella**

**Il Dirigente Scolastico Prof. Arch. Francesco Calabria**